

● IL 1° APRILE LA VIA CRUCIS DIOCESANA

Un'esperienza di preghiera, comunione e riflessione



L'INTERVISTA



In dialogo con don Claudio Mazzotta

a pagina VIII



la STORIA

Marzo 1923, un secolo fa con L'Araldo Poliziano

a pagina II

il presidente di AZIONE CATTOLICA

DI PAOLO CENCINI*

Una bella tradizione che, negli anni, si rinnova il sabato delle Palme. Questa, in sintesi, è la Via Crucis diocesana organizzata dall'Azione Cattolica, che quest'anno si svolgerà a Torrita sabato 1 aprile con partenza dalla Chiesa di Torrita stazione alle 20.30. Una tradizione che non si è interrotta neppure durante il covid: nel 2020 e nel 2021 la via crucis si è svolta nella cattedrale di Montepulciano ed è stata trasmessa in TV e lo scorso anno, in presenza, nella Chiesa di San Francesco a Sarteano. Quest'anno potremo riprendere ad attraversare le vie dei nostri paesi alla sequela della Croce. Sarà un'esperienza di preghiera, riflessione e comunione nella nostra Chiesa locale: il nostro vescovo infatti guiderà il cammino e preparerà le meditazioni che saranno lette ad ogni stazione, mentre alcune parrocchie, associazioni e uffici diocesani predisporranno le preghiere. Il cammino sarà possibile grazie alla generosa disponibilità e all'impegno degli amici di Torrita guidati dal parroco don Andrea Malacarne, che hanno accettato con entusiasmo di ospitare la via Crucis e di organizzare il percorso. Ci sarà anche la possibilità di vivere l'esperienza del digiuno rinunciando alla cena e offrendo il corrispettivo alla fine del percorso. Quanto raccolto sarà devoluto alla Caritas diocesana. Preghiera, digiuno, carità, comunione fraterna attorno al nostro Pastore: quale miglior modo per iniziare la Settimana Santa?

*Presidente diocesano di Azione cattolica

il COMMENTO

Camminare per le strade tra la gente

DI DOMENICO ZAFARANA

«Testimonianza dell'amore del popolo cristiano per il pio esercizio sono le innumerevoli Via Crucis erette nelle chiese, nei santuari, nei chiostri e anche all'aperto, in campagna o lungo la salita di una collina, alla quale le varie stazioni conferiscono una fisionomia suggestiva». Così si esprime il «Direttorio su pietà popolare e liturgia» al n. 131 citando il pio esercizio che caratterizza questo tempo quaresimale. Secondo una felice consuetudine, infatti, in tutte le nostre chiese la Via Crucis esprime quel carattere «popolare» che rende la nostra fede semplice e nel contempo attaccata al vangelo. E in questo contesto l'Azione Cattolica diocesana – che da sempre segue il programma della nostra Chiesa locale – ha organizzato la processione, sotto forma di Via Crucis sabato prossima, che dalla chiesa parrocchiale di Torrita Stazione condurrà alla chiesa collegiata di Torrita. Il tutto in stretto accordo con l'unità pastorale del Comune di Torrita di Siena, guidata dal parroco don Andrea Malacarne.

IL SENSO DI UN CAMMINO

Cosa vorrà dire fare la Via Crucis tra le strade di uno dei comuni più grandi della Valdichiana senese, sotto la presidenza del cardinale Lojudice? Certamente passare tra le case è una grande testimonianza cristiana, soprattutto nel nostro tempo. Passare tra le case in processione vuol dire condividere il vissuto stesso della gente, le gioie e le ansie della nostra terra, della nostra popolazione, dei nostri giovani come dei nostri vecchi, delle famiglie come delle persone sole, della gente del luogo così come dei tanti immigrati che abitano le strade torritesi. Passare con la croce sabato prossimo per la Via Crucis diocesana vuol dire condividere un vissuto – quello cristiano – che non è lontano dalle persone e dalla loro ferilità. Papa Francesco, col suo magistero decennale, ci sta insegnando la teologia dei segni. Non parole, ma segni! E' quello che vogliamo fare anche il prossimo primo aprile, raccogliendo le offerte per i molti bisogni della Caritas diocesana. Un segno, un gesto, un modo che esprime vicinanza, appartenenza, prossimità di una Chiesa che mai è stata lontana dagli uomini e soprattutto oggi, in un'epoca di smarrimento, vuole camminare tra le strade della gente. Come farà sabato prossimo in occasione della Via Crucis diocesana, nel comune di Torrita, grazie all'Azione Cattolica e alla sua presidenza.

l'agenda del CARDINALE AUGUSTO PAOLO



GIOVEDÌ 30 MARZO

Ore 15.30: Incontro con Associazione «Dopo di Noi» a Querce al Pino
 Ore 17.30: Aula Magna dei Licei Poliziani per l'incontro sull'Emergenza Educativa e la lettera di Benedetto XVI

Terme per la consegna di 16.000 capi di abbigliamento alla Caritas diocesana
 Ore 17.00: Solenne Messa Crismale in duomo a Chiusi Città

MARTEDÌ 4 APRILE

Ore 10.00: Incontro con le autorità a Chianciano

DOMENICA 16 APRILE

Ore 16.00: A San Giovanni d'Asso per la festa «dello Scricchio»